

## COMUNICATO STAMPA DEL 29 MARZO 2006

### Oggetto: reclami e ricorsi concernenti la revisione generale delle stime immobiliari

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia comunica che, scaduti gli ultimi termini, la situazione definitiva relativa ai reclami e ai ricorsi concernenti la revisione generale delle stime immobiliari entrata in vigore il 1 gennaio 2005 (conformemente al decreto esecutivo del 7 dicembre 2004), si presenta nel modo seguente:

- il numero di **reclami** che l'Ufficio stima ha dovuto evadere è stato di **9'082** coinvolgendo **12'523** fondi. I reclami ammessi totalmente o parzialmente sono stati 7'055, quelli respinti 2'027.
- il numero di **ricorsi** inoltrati al Tribunale di espropriazione, contro le decisioni dell'Ufficio stima, è risultato di **300** coinvolgendo **418** fondi. I ricorsi ammessi totalmente o parzialmente sono al momento attuale 92, quelli respinti 23 e quelli stralciati 59. Ne rimangono da evadere 126.

Se si considera che l'operazione di aggiornamento delle stime ha interessato 185'000 fondi edificati o edificabili, 160'000 fondi non edificabili e 308'000 fabbricati, il risultato conseguito è da ritenere molto soddisfacente, sia per i tempi con cui l'Ufficio stima ha evaso i reclami, sia per il numero limitato di ricorsi al Tribunale di espropriazione rispetto al numero di reclami evasi.

Ricordiamo che nella dichiarazione d'imposta 2005 i proprietari dovranno, per la prima volta, esporre i dati delle nuove stime ufficiali, che faranno stato ai fini dell'imposta cantonale e comunale sulla sostanza e per quella immobiliare comunale.

Obiettivo della nuova Legge sulla stima ufficiale della sostanza immobiliare, entrata in vigore il 1. gennaio 1997, è superare le disparità esistenti in fatto di stima immobiliare, dovute al sistema dell'aggiornamento per turni di Comuni. Questo sistema comportava la coesistenza di valori estremamente diversi per oggetti paragonabili, a seconda del Comune in cui la sostanza immobiliare stimata si trova. Con la revisione generale tutti i terreni e i fabbricati sono invece valutati con i medesimi criteri, improntati alla prudenzialità e alla schematicità, con valori ufficiali

entrati tutti in vigore contemporaneamente. È così garantita la parità di trattamento fra proprietari di sostanza immobiliare.

In secondo luogo, va osservato che la revisione generale non ha mutato sostanzialmente il valore complessivo della sostanza immobiliare in Ticino. Questo significa che il cambiamento di sistema non comporta conseguenze finanziarie negative, in particolare fiscali, per i proprietari nel loro insieme e non comporta vantaggi per lo Stato. È un cambiamento neutro, così come voluto da Governo e Parlamento con l'approvazione della nuova Legge. Naturalmente la neutralità è data complessivamente e non su ogni singola stima: in genere le stime vecchie sono state corrette verso l'alto, le stime più recenti verso il basso, applicando in ogni caso i medesimi criteri. Ciò garantisce la disponibilità di valori ufficiali aggiornati in tutto il Cantone e soprattutto la parità di trattamento fra proprietari. La revisione generale delle stime risponde così all'esigenza essenziale dell'equità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Roberto Campi, capo Ufficio stima, tel. 091 814 18 71